

CIPH ICPH NORWAY PROJECT HESSDALEN 2004

è consentita la riproduzione di questo materiale citando la fonte in modo corretto e completo.
fonte: CIPH Newsletter

Renzo Cabassi • tel/fax 051239088 • 05118891922 • 3484015147
<http://www.itacomm.net/PH>
cabassi@itacomm.net



Missoine Invernale 2003/2004

Sarà la prima missione invernale che vedrà impegnato il Comitato Italiano per il Progetto Hessdalen (CIPH) e l'Østfold College of Engineering di Sarpsborg. La missione invernale ad Hessdalen vedrà in campo Jader Monari, Franco Fiocchi e Gian Luca Andreoli.

Si tratta inoltre della quarta missione organizzata dal CIPH, che con il proseguimento delle iniziative tecnico-scientifiche mantiene il suo impegno a supportare la ricerca sui fenomeni luminosi in atmosfera del tipo Hessdalen.

Il periodo individuato è quello di febbraio 2004 e la missione considererà in una campagna di raccolta dati con sofisticati strumenti (radar, utilizzando il prototipo UHF già collaudato durante la missione 2002 grazie al contributo CIPH [1]; EFM, strumento per la rilevazione e la misura del Campo Eltrico Terrestre [2]; MPS (MINI PORTABLE STATION), la stazione portatile radio-ottica anch'essa collaudata nella missione 2002 e che ora opererà nelle difficili condizioni climatiche dell'inverno artico) [3].

La missione invernale è stata preceduta a fine estate 2003 [4], da un momento preparatorio in valle con il trasporto e l'assemblaggio di strumenti e software. Oltre all'individuazione dei siti ove svolgere l'attività della missione invernale, si è proceduto a test di funzionalità degli strumenti già presenti in valle e si è installato l'equipaggiamento necessario alle comunicazioni (stazione radio 27 MHz e antenna base). Sono state inoltre installate apparecchiature di ricezione segnali radio per i 2.4 GHz (ricevitore e antenna) e un sistema per l'analisi di spettro Sentinel 1 (1420 MHz). Questa prima fase è stata svolta da Jader Monari, ingegnere elettronico, e Gianluca Andreoli, tecnico esperto in logistica sul terreno.

Parallelamente a ciò prosegue l'attività di messa a punto di nuova strumentazione, in particolar modo nel campo radio, con l'avvio della prototipizzazione di ULFO (Ultra Low Frequency Observatory = Osservatorio delle frequenze ultra basse) [5], il sofisticato ricevitore operante in particolare nella banda da 0.1 a 30 Hz, grazie alla collaborazione del nostro sponsor STUDIOEMME Elettronica [6].

Proseguirà inoltre l'attività editoriale, nel nostro sito WEB.

Winter Mission 2003/2004

This will be the first Winter Mission that will see involved the Italian Committee for Project Hessdalen (ICPH) jointly with Østfold College of Engineering in Sarpsborg.

The Winter Mission will have active in the Hessdalen valley Jader Monari, Franco Fiocchi and Gianluca Andreoli.

This is also the fourth mission organized by ICPH team that continue the technical and scientific work in progress and their involvement in supporting the research about Hessdalen-like Luminous Phenomena in Atmosphere.

The mission, for that we choose the February 2004 period and in which the team and the instruments will operate in off-limit artic

climate conditions, will consist in a radar data collection, using the UHF prototype already tested in the 2002 mission thanks to ICPH contribution [1], and in a ground test with an EFM instrument for the detection of the Earth's electricity [2]. Special attention will be given also at the ground test of the MPS (radio and optic MINI PORTABLE STATION) and ICPH teams, already tested in 2002 mission) [3].

The Winter Mission was prepared during last summer 2003 [4] by Jader Monari, electronic engineering, and Gianluca Andreoli (expert in ground logistic), with the instrumentations transportation and assemblage in Hessdalen Valley and the configuration of the software.

This pre-mission focalised the places in the valley where to develop the next Winter Mission, and in the mounting of the needed communication equipments (27MHz radio station and antenna): everything has been duly tested in this preparatory phase.

Radio-signals receivers for 2.4 GHz (receiver and antenna) and a Sentinel 1 (1420 MHz) system dedicated to spectra-analysis were installed.

At the same time we continue our work to develop new equipments, mainly in the radio field with the next scheduled release of ULFO (Ultra Low Frequency Observatory) prototype [5], the sophisticate receiver operating in the 0.1-30 Hz band, product through the collaboration with our sponsor STUDIOEMME Elettronica [6].

We also continue to develop new instruments in the radio and optical field, as a results of hundreds hours of work, directly produced by ICPH related groups and thanks to contributions of his sponsors. ICPH will also continue, through our web site, our editorial involvement.



**NUMERI PRECEDENTI DELLA
NEWSLETTER**
[http://www.itacomm.net/PH/
SEZIONE CIPH FORUM ICPH](http://www.itacomm.net/PH/SEZIONE_CIPH_FORUM_ICPH)

[1] http://www.itacomm.net/ph/radar/radar_e.pdf
[2] <http://www.itacomm.net/ph/gen.htm>
[3] <http://www.itacomm.net/ph/MPS/MPS.htm>

[4] <http://www.itacomm.net/ph/nov003/J-Ai.htm>
[5] <http://www.itacomm.net/ph/ghedi/main.htm>
[6] <http://www.studioemme-elettronica.it/>